

Progetto di prevenzione e contrasto al
bullismo e cyberbullismo

“Noi con voi possiamo farcela!”

Centri Territoriali di Supporto del Lazio
CTS “Alceo Selvi” di Viterbo

Ufficio Scolastico Regionale
per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale
“Piazza Marconi” - Vetralla

Struttura del progetto

Tre incontri in presenza (uno a Vetralla e due presso l'Istituto "Paolo Savi" di Viterbo) per i docenti

Due incontri on line in collaborazione con l'Università di Firenze e l'Università di Padova, per i docenti

Un incontro on line dedicato al personale a.t.a.

Un incontro on line dedicato ai genitori in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni di Viterbo

Due incontri con gli studenti delle scuole superiori, peer to peer, da definire

Per i docenti: 12 ore

Per ogni comunicazione: vtic83600r@istruzione.it

Riferimenti normativi

2015

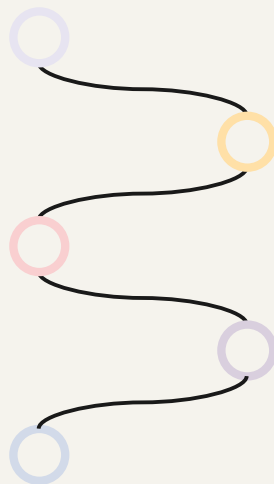
Legge n. 107 del 13 luglio

2015

Linee di orientamento

2017

Legge n. 71 del 29 maggio



2017

Linee di orientamento

2017

Nota Ministeriale n. 5515
del 27 ottobre

2021

Nota Ministeriale n. 482
del 18 febbraio

I punti essenziali della Legge 71/2017

- Legge n. 71 del 29 maggio 2017, in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 3 giugno 2017, in vigore dal 18 giugno 2017
- Finalità: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni di carattere preventivo e con strategie di tutela nei confronti dei minori coinvolti, sia come vittime che come responsabili di illeciti

I punti essenziali della Legge 71/2017

- Riconoscimento del termine cyberbullismo

Definizione di cyberbullismo:

“Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito dei dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo.”

I punti essenziali della Legge 71/2017

- Eliminazione dei contenuti ritenuti offensivi

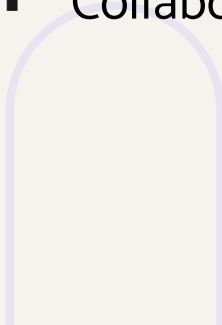
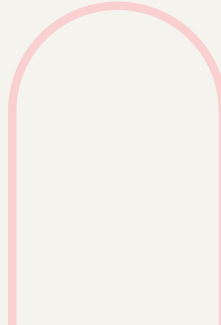
Il minorenne che ha compiuto i 14 anni (o il genitore esercente la patria potestà) può chiedere, al titolare del trattamento o al gestore del sito, il blocco e l'oscuramento di un contenuto ritenuto offensivo pubblicato su un sito o un social media.

Se entro 24 ore non avviene la rimozione è possibile inoltrare la richiesta al Garante per la Protezione dei Dati personali che dovrà intervenire entro le successive 48 ore.

I punti essenziali della Legge 71/2017

- Il referente antibullismo-cyberbullismo

Deve essere nominato in ogni Istituto, con il compito di:

- Coordinare e promuovere le azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche in collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio
 - Collaborare con la Forze di Polizia
- 
- 

I punti essenziali della Legge 71/2017

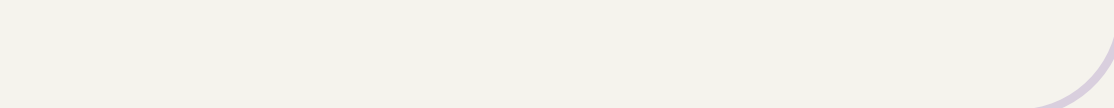
- L'ammonimento del Questore

Qualora non venga presentata una formale denuncia o querela può essere attivata la procedura di ammonimento per i minorenni del 14° anno di età; gli effetti dell'ammonimento cessano con la maggiore età.

Il minorenne viene convocato insieme al genitore/tutore.


L'ammonimento può evitare il protrarsi della condotta scorretta.





Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Aggiornamento 2021
Nota Ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021



I punti essenziali delle Linee guida

Tre punti cardine:

- La formazione del personale scolastico
- Il ruolo strategico del referente
- Il coinvolgimento degli studenti

I punti essenziali delle Linee guida

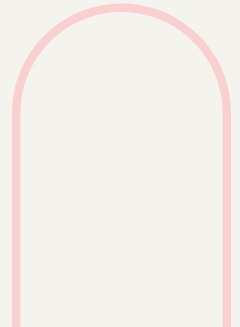
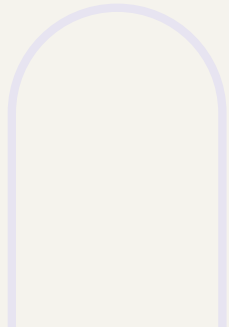
- **Indicazione di strumenti utili e buone pratiche**
 - Attività curriculari sul tema del bullismo (letture, video, discussioni...)
 - Promuovere consapevolezza emotiva
 - Iniziative di sensibilizzazione sul tema
 - Dibattiti, approfondimenti sul bullismo

I punti essenziali delle Linee guida

- Focus sul progetto Safer Internet Centre – Generazioni connesse
 - Attività di formazione per insegnanti, alunni, genitori su bullismo e cyberbullismo
 - Formazione sui temi della navigazione sicura
 - Stesura di una ePolicy d'Istituto (documento programmatico con norme, procedure, azioni, gestione delle problematiche)

I punti essenziali delle Linee guida

- Supporto alla formazione
 - La piattaforma ELISA (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo)



I punti essenziali delle Linee guida

- **Indicazioni di procedure operative**
 - ***Prioritarie***, come la valutazione degli studenti a rischio; formazione del personale scolastico; attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA; Promozione, del ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno.
 - ***Consigliate***, come la rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari e/o osservazioni sulla base della documentazione disponibile sulla piattaforma ELISA; l'attivazione di un sistema di segnalazione nella scuola; promozione e attivazione di uno sportello psicologico; la costruzione di reti di scopo al fine di promuovere corsi di formazione mirati; la costituzione di gruppi di lavoro.

I punti essenziali delle Linee guida

- **Possibili modelli di prevenzione su più livelli**
 - Vengono indicati i possibili modelli di prevenzione su più livelli (universale, selettiva ed indicata) per promuovere e preservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie e disagi;
 - universale: azioni rivolte a tutta la popolazione scolastica per promuovere un clima positivo;
 - selettiva: azioni focalizzate su un gruppo a rischio;
 - indicata: azioni rivolte a situazioni critiche già presenti.
 - Vengono proposti alcuni esempi di implementazione dei livelli di prevenzione.

I punti essenziali delle Linee guida

▪ Team antibullismo e team per l'emergenza

- Invito a costruire Gruppi di Lavoro a livello scolastico e territoriale, integrati all'occorrenza da figure specialistiche di riferimento, ricorrendo ad eventuali reti di scopo:

- *Team Antibullismo* costituito da Dirigente scolastico, referente per il bullismo-cyberbullismo, animatore digitale e altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari).
- *Team per l'Emergenza*, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

- I Teams hanno la funzione di coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e di intervenire nelle situazioni acute di bullismo.

I punti essenziali delle Linee guida

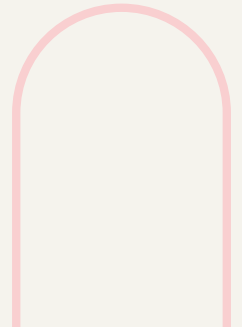
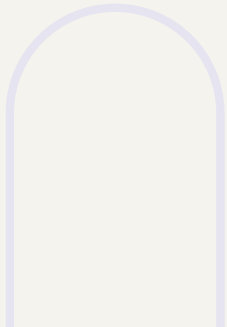
- **Protocolli d'intervento**

- Vengono suggeriti i protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza:
 - Intervento con la vittima;
 - Intervento con il bullo;
 - Colloquio di gruppo con i bulli;
 - Coinvolgimento del gruppo classe o di altri spettatori.

I punti essenziali delle Linee guida

- Uso di spazi web

- Suggerimento di utilizzare spazi web dedicati, sui siti delle Istituzioni scolastiche, in un'ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell'altro.



I punti essenziali delle Linee guida

- Modello di segnalazione
 - In appendice viene proposto un modello fac-simile di segnalazione di eventuale reato o situazioni di rischio alle Forze di Polizia, da parte del Dirigente scolastico.

